

Ministero dello Sviluppo Economico per l'attribuzione delle numerazioni dell'ordinamento automatico dei canali della tv digitale terrestre (Logical Channel Number "LCN") nella regione Toscana secondo le modalità della delibera 366/107CONS dell'AGCOM;

- che la delibera 353/11/CONS dell'AGCOM prevede (art. 27) modalità e condizioni per la cessione della capacità trasmissiva della rete televisiva locale dei soggetti utilmente collocati in graduatoria (obbligo di "must carrier") a favore dei soggetti esclusi dalla graduatoria con un iter procedimentale articolato complessivamente in cinquanta giorni a decorrere dall'approvazione della citata graduatoria;

- che la delibera 366/10/CONS dell'AGCOM prevede l'assegnazione delle numerazioni dell'ordinamento automatico dei canali della tv digitale terrestre (LCN) almeno 15 giorni prima dello switch off;

- che conseguentemente non sussistono i tempi tecnici previsti dalle citate norme per realizzare lo switch off della Toscana nelle date calendarizzate;

- che, peraltro, è necessario garantire all'emittenza locale almeno quattro mesi successivi alla pubblicazione della graduatoria regionale e alla assegnazione dei diritti di uso delle frequenze per poter commissionare gli impianti digitali (considerato che gli ordini verranno fatti solo dalle emittenti utilmente collocate in graduatoria) e per provvedere alla relativa installazione;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- ad intervenire, anche in sede di Conferenza delle Regioni, sul Governo e sul Ministero dello Sviluppo Economico affinché lo switch off della Toscana venga rinviato al secondo trimestre 2012, così come previsto dall'originale programma di passaggio dalla televisione analogica a quella digitale;

- ad intervenire, anche in sede di Conferenza delle Regioni, sul Governo affinché le norme dell'articolo 25 del d.l. 98/2011 vengano eliminate e vengano riviste le disposizioni della legge di stabilità relative al tetto di 240 milioni di euro di contributi a favore dell'emittenza locale provenienti dalla cessione delle frequenze di cui ai canali 61 – 69, riconoscendo priorità di accesso alle emittenti a carattere comunitario;

- a sollecitare il Governo ed il Parlamento a procedere all'adozione di una normativa che introduca sgravi di imposta in favore delle aziende che acquisiscono spazi pubblicitari sull'emittenza locale e che vieti la raccolta pubblicitaria per le pay tv;

- a proseguire celermente nell'adozione delle iniziative di sostegno all'emittenza locale impegnata negli

investimenti necessari all'adeguamento tecnologico per il passaggio al digitale;

- ad assumere tutte le iniziative utili a sostenere la realizzazione di un vero e proprio sistema di "servizio pubblico televisivo regionale" fra gli operatori di rete e i fornitori di media audiovisivi della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Giuliano Fedeli

*I Segretari*  
Marco Carraresi  
Daniela Lastrì

## - Risoluzioni

RISOLUZIONE 20 luglio 2011, n. 69

**Risoluzione n. 69 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio collegata all'informativa dell'Assessore Salvadori, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare del Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012 - 2015.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 48 dello Statuto, il quale prevede che l'avvio da parte della Giunta regionale delle fasi di confronto con le rappresentanze istituzionali e sociali su atti di iniziativa della Giunta da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale sia preceduto da un'adeguata informazione al Consiglio stesso, che può approvare specifici atti di indirizzo;

Vista l'informativa preliminare al Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012 – 2015, approvata con decisione di Giunta regionale 7 luglio 2011, n. 7;

Considerata la comunicazione svolta dall'Assessore all'agricoltura Gianni Salvadori nella seduta consiliare del 20 luglio 2011;

Ricordato come il PRAF sia il documento programmatico unitario che realizza le politiche economico agricole e di sviluppo rurale definite dal Programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF)

assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento;

Considerato che un approfondito confronto dovrà avvenire nella Commissione consiliare competente;

#### CONDIVIDE

gli obiettivi delineati dalla Giunta nella informativa di cui all'oggetto;

#### RACCOMANDA ALLA GIUNTA REGIONALE

di tenere prioritariamente in considerazione le tematiche attinenti a:

- investimenti specifici per la ricerca e l'innovazione, anche attraverso progetti pilota e sostegno alle attività di integrazione di filiera come gli aiuti alla filiera corta ed altre forme di incentivo per l'aggregazione delle fasi attinenti;
- interventi per le produzioni florovivaistiche;
- interventi pubblici finalizzati alla valorizzazione delle risorse idriche superficiali ed al risparmio idrico in agricoltura, utilizzo del legname delle nostre foreste sia per manufatti e costruzioni in legno che per lo sfruttamento delle biomasse e agro energie più in generale;
- attività legate alla tutela del germoplasma, della biodiversità, dei prodotti tipici e delle varietà rare e alla rete dei coltivatori custodi, salvaguardate e fatte oggetto di specifica progettualità;
- azioni previste dalla sezione forestale del PRAF, soprattutto quelle relative alla realizzazione e manutenzione delle sistemazioni idraulico-forestali a difesa del territorio, al recupero delle superfici colpite da frane e smottamenti, mirate ad assicurare la cura e il contrasto dell'abbandono;
- azioni rivolte alla tutela del lavoro e alla qualità dello stesso;
- miglioramenti di processo relativi alla semplificazione amministrativa in agricoltura;
- azioni rivolte al mantenimento e alla preservazione delle imprese agricole al fine di incrementarne il reddito.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Giuliano Fedeli

*I Segretari*  
Marco Carraresi  
Daniela Lastri

## - Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO 20 luglio 2011, n. 50

**Ordine del giorno n. 50 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2011 e collegato alla comunicazione n. 15 della Giunta regionale sul processo di riconversione dell'ex zuccherificio Eridania Sadam S.p.A. di Castiglion Fiorentino (AR).**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la comunicazione n. 15 della Giunta regionale, svolta durante la seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2011, in merito alla vicenda della riconversione dell'ex zuccherificio SADAM di Castiglion Fiorentino, la cui attività è cessata dal 2006 per effetto della nuova organizzazione comune di mercato dello zucchero;

Ricordato l'accordo sottoscritto nel 2007 fra Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Castiglion Fiorentino, organizzazioni sindacali e la società Power Crop, proponente del progetto di riconversione dell'impianto, che prevedeva la realizzazione, "...in linea con le direttive e le indicazioni previste nel Piano Energetico Ambientale della regione..", di una centrale di produzione di energia e calore da biomasse e da olio di origine vegetale, con il correlato sviluppo in loco di una produzione agricola 'no food' destinata ad alimentare la centrale medesima, progetto che negli impegni avrebbe assorbito i lavoratori dell'ex zuccherificio e creato occupazione aggiuntiva nel territorio, indicata complessivamente in circa trecento/quattrocento unità lavorative;

Richiamati in particolare:

- i contenuti dell'accordo medesimo relativi all'impegno della società proponente del progetto (Power Crop nata dalla sottoscrizione di un accordo di joint venture fra Actelios S.p.A. del gruppo Falck e SECI Energia S.p.A. del gruppo industriale Maccaferri) di "...agevolare, attraverso la cessione del calore della centrale, e la cessione di energia elettrica a condizioni di miglior favore, le iniziative produttive, preferibilmente agroindustriali, disponibili ad insediarsi nell'area";
- la convenzione sottoscritta fra Eridania Sadam S.p.A. e Comune di Castiglion Fiorentino (convenzione inserita nell'accordo 2007 all'interno degli impegni a carico dei proponenti il progetto di riconversione), con cui Eridania Sadam S.p.A. "...si impegna, da sola o insieme ad eventuali partners, ad effettuare la bonifica, riqualificazione e valorizzazione del sito dismesso dell'ex zuccherificio di Castiglion Fiorentino". La riqualificazione, ai sensi della convenzione e dell'accordo 2007, "...prevede la realizzazione di specifici impianti energetici a fonti rinnovabili, quali il fotovoltaico, e di